

EMERGENZA. Una relazione dei vigili del fuoco fa scattare l'allarme. Il Comune interviene subito e mette in sicurezza

Palasport, pilastro a rischio Chiuso un accesso e un settore

Domani per la partita della Tezenis 800 posti in meno. La prossima settimana partiranno i lavori urgenti di sistemazione. Le società sportive pronte a collaborare

Il Palasport è malato. Infiltrazioni d'acqua hanno danneggiato seriamente un pilastro nello spigolo sud ovest. Si rendono quindi lavori urgenti che avranno inizio la prossima settimana. Pertanto domani, domenica, quando a mezzogiorno giocherà la Tezenis contro Ferentino, verrà transennato per impedire l'accesso del pubblico sia l'ingresso sud ovest che una parte del settore di angolo, con conseguente riduzione della capienza.

La situazione critica è descritta nella relazione tecnica del Comune che spiega come tutto sia nato da una segnalazione dei vigili del fuoco che con una relazione del 29 marzo hanno segnalato il distacco di alcune parti di soffitto in cemento e porzioni di calcestruzzo dalla sommità di un pilastro. Di conseguenza è stato svolto un sopralluogo dal settore tecnico comunale dell'edilizia sportiva e nella relazione finale di verifica statica è stata evidenziata la sussistenza di «serie criticità sul pilastro».

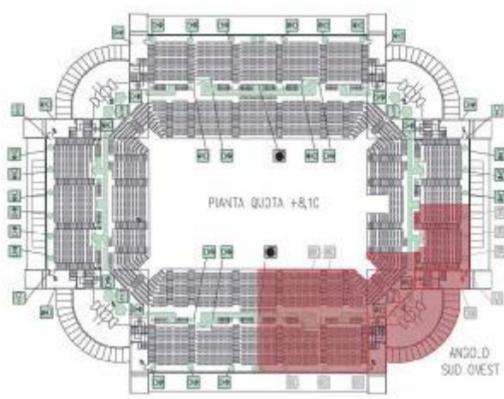
Quindi «alla luce del conseguente possibile pericolo», il Comune non solo provvederà immediatamente a eseguire l'intervento «di rinforzo strutturale del pilastro compromesso» ma ha anche disposto e at-

tuato l'immediata chiusura e interdizione al passaggio nell'area d'ingresso sul lato sud ovest, con la conseguente riduzione di capienza del Palasport per il periodo necessario ai lavori di sistemazione.

I disagi, secondo le società sportive che utilizzano il palasport, non sarebbero imputabili tanto al numero di posti inutilizzabili - circa 800 - quanto alle sezioni inaccessibili; curva e tribuna in primis. «Ci sono dei lavori straordinari da effettuare, a noi non resta altro che adoperarci per creare ai nostri tifosi meno disagi possibili già domani nella partita con Ferentino in cui tutti gli spettatori saranno fra l'altro coinvolti anche in una sorta di terzo tempo coi giocatori a fine gara, considerato che sarà l'ultimo incontro casalingo della stagione regolare», commenta Andrea Sordelli, direttore area organizzativa Scaleria Basket Tezenis. «Non è un problema che dipende da noi, è chiaro, ma siamo già al lavoro coi tecnici del Comune per accelerare ogni tipo di tempistica. Siccome uno dei settori più penalizzati sarà la curva ospite abbiamo già avvisato la società Ferentino, assicurando ai propri tifosi un posto migliore al PalaOlimpia mante-



Il settore sud ovest del Palasport è già stato transennato FOTO MARCHIORI



In rosso la zona del Palasport interdotta al pubblico

nendo lo stesso prezzo della curva».

«Siamo stati avvisati dall'assessorato e non possiamo far altro che prendere atto della situazione. Siamo per la sicurezza prima di tutto, ovviamente», interviene Piero Rebaudengo, amministratore delegato di BluVolley Calzedonia. «Per evitare di farci del male, letteralmente e non solo, speriamo però che la situazione venga risolta nel più breve tempo possibile: la prossima settimana abbiamo i playoff e la chiusura di un settore così grande sarebbe un problema non indifferente». ● I.N.

PATRIMONI STORICI. Proposta del Pd

Dalle ex Gallerie risorse per palazzo Bocca Trezza

La vendita porterà al Comune 7 milioni. Li investirà a Veronetta?

Le sorti di Palazzo Bocca Trezza, a Veronetta, potrebbero essere risolte nell'immediato dai 7 milioni che il Comune ricaverà dalla dismissione delle ex Gallerie mercatali, alienate e comprate dall'Ente Fiera. E il Pd nel prossimo consiglio comunale, in sede di discussione del Bilancio, presenterà un emendamento o più probabilmente un ordine del giorno per chiedere che parte di quei fondi vengano destinati al rifacimento del tetto dello storico palazzo.

Lo stabile, a cavallo tra via XX Settembre e via San Nazario e fino ad alcuni anni fa sede dell'Istituto d'arte Nani, è ora abbandonato e in rovina. E le infiltrazioni d'acqua dal tetto stanno minando la sopravvivenza dei preziosi affreschi che custodisce al suo interno; creati nel '500 dalle mani celebri dei migliori allievi del Palladio, da Alfonso Canera a Paolo Farinati.

Se quella del tetto è la questione più urgente - gli stessi docenti universitari della Facoltà di Beni culturali che li stanno studiando ne hanno denunciato l'imminente scomparsa, a fronte di nessun intervento - i nodi da sciogliere su palazzo Bocca Trezza sono però molti. A partire dall'utilizzo che potrebbero avere questi

spazi, a dove reperire i fondi per la ristrutturazione e riqualificazioni. Tutte questioni che sono state affrontate l'altra sera nella sede Fevoss di piazza Santa Toscana durante l'assemblea pubblica organizzata dal primo circolo Pd.

«Il problema, ad oggi, è ancora e prima di tutto politico. La premessa è che l'amministrazione deve archiviare definitivamente la volontà di vendere questo preziosissimo bene pubblico, che i cittadini e la circoscrizione intendono invece mantenere», ha premesso Giancarlo Montagnoli, coordinatore del circolo. Reperire fondi per il restauro non sarebbe infatti un problema, a fronte dei 4 miliardi in arrivo per il Veneto e nello specifico per i progetti di riqualificazione e restauro di beni pubblici di valenza storica e monumentale: per il periodo 2014/2020. «Il problema è convincere l'attuale amministrazione a desistere dal voler far cassa con i palazzi storici dei cittadini», ha replicato Montagnoli. E tra le idee emerse durante la serata all'assemblea ha partecipato una sessantina di cittadini - quella di vendere il palazzo di via Mura Gallieno dove ora ha sede la prima circoscrizione e di trasferire a Bocca Trezza il parlamentino del centro. ● I.N.

VALPANTENA. Grande festa nell'asilo Angeli Custodi gestito da un comitato di genitori

Il vescovo Zenti apre il parco giochi della scuola materna di Quinto

Fondamentale l'aiuto degli alpini che con lotterie e cene hanno ricavato i fondi per le attrezzature

Uno scivolo, un'altalena e una casetta, rigorosamente a forma di baita, come quella delle Penne Nere. Perché i nuovi giochi che da ieri sono a disposizione dei bimbi della scuola dell'infanzia Angeli Custodi di Quinto di Valpantena, sono stati donati proprio dagli alpini della frazione. «Sapevamo che i piccoli avevano bisogno di giochi nuovi», spiega Giordano Rigo, capogruppo degli alpini di Quinto, «anche per una questione di sicurezza. Quindi ci siamo adoperati con



Il vescovo Zenti all'inaugurazione del parco giochi della scuola materna Angeli custodi di Quinto FOTO MARCHIORI

le nostre tipiche attività, come lotterie e cene di beneficenza, per raccogliere i fondi necessari a fare questo regalo. Come alpini siamo sempre pronti

quando c'è da aiutare gli altri». E ieri è stata grande festa nel giardino della scuola, con i cori degli uomini della montagna accompagnati dai canti

dei circa quaranta bimbi che frequentano l'asilo. A benedire i nuovi giochi il vescovo, Giuseppe Zenti. «Mi ricordo quando andavo all'asilo», ha raccontato monsignor Zenti, «ma era diverso, c'era una rigida divisione tra maschi e femmine, quindi mi separarono da mia sorella Anna. Per questo piangevo sempre. Ma voi siete più fortunati. E fra molti anni rigarderete le foto e ricorderete la bella giornata».

«Ringraziamo moltissimo gli alpini per questo regalo», spiega Ferdinando Pezzo, presidente del comitato di gestione dell'asilo, «questo tipo di scuola è gestita dai genitori, volentieri, ma abbiamo anche dei dipendenti. E offri-

mo un servizio alla comunità. Viviamo con le rette e soprattutto con i contributi, che però sono sempre di meno. Ogni aiuto, come questa donazione da parte degli alpini, è ben accetto». Negli ultimi anni infatti i contributi statali alle scuole paritarie, a livello nazionale, sono diminuiti circa del 10 per cento. «E i contributi regionali sono in ritardo, cosa che crea più di qualche difficoltà nella gestione», spiega Ugo Brentegani, presidente provinciale Fism, federazione italiana scuole materne. «Il Comune invece pare che sia orientato verso un piccolo aumento per l'anno prossimo, un segnale di speranza. A livello nazionale i contributi sono scesi dai 534 milioni totali di due anni fa, per tutte le scuole paritarie, ma circa i due terzi di queste sono scuole materne, ai 471 milioni di quest'anno. Eppure svolgiamo un servizio pubblico, come riconosciuto dalla legge». ● E.I.N.

PREVENZIONE. Al Centro di via Biancolini

Anziani e sicurezza, corsi con gli esperti

Primo incontro venerdì 17 con esponenti della polizia. Si parlerà poi di viabilità e di incidenti domestici

Venerdì 17, alle 16.30, al Centro Anziani Protagonisti «Mazzini» di via Biancolini 9, prenderà il via il nuovo ciclo di incontri dell'iniziativa «La sicurezza e la prevenzione non hanno età» promossa dall'assessorato ai Servizi sociali in collaborazione con Polizia di Stato, Polizia municipale, Comando Vigili del Fuoco e associazione Vigili del Fuoco, Croce Bianca, Suem 118 Ulss 20, Servizio di Protezione Civile comunale, Automobile Club Verona e Centri del progetto Anziani Protagonisti nel Quartiere. L'incontro riguarderà «I

consigli della Questura sulla sicurezza efficace».

Il corso proseguirà venerdì 24, sempre alle 16.30, con l'incontro «La prevenzione degli incidenti domestici ed altre informazioni e consigli utili sulla sicurezza e sul come comportarsi in caso di incendio, terremoto e altri eventi naturali»; venerdì 8 maggio «La chiamata al 118 - Istruzioni per l'uso»; il 15 maggio «Attraversamenti perdonali, biciclette: comportamenti e conseguenze»; il 22 «Come mi devo comportare per proteggermi» e «Cosa sapere sulla patente di guida».

Un altro corso prenderà il via martedì 21 aprile, sempre alle 16.30, al Centro Anziani Protagonisti di Santa Toscana a Veronetta. ●

LA GRANDE GUERRA

I luoghi e l'arte feriti



Dal 3 aprile al 23 agosto 2015
Gallerie d'Italia - Palazzo Leoni Montanari
Vicenza, Contra' Santa Corona 25
Una mostra che racconta la fine di un'epoca.

INTESA SANPAOLO CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO



www.gallerieditalia.com



sty.dob